



IMPIANTO TECNOLOGICO A SERVIZIO DELLA RETE DI TELEFONIA MOBILE DCS, GSM e UMTS di WIND


PROCEDURA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE

Art. 6 LR n. 7 del 14/04/2004

Allegato B2 – categoria 5 – lettera r) Antenne con potenza superiore a 20 watt in emissione o superiori a 12 mt. di impianti riguardanti il servizio di radiodiffusione, televisivo, telefonico e di telefonia mobile

NUOVA STAZIONE RADIOBASE WIND

Nome Sito WIND	FERMO VIA GOITO
Codice Sito WIND	AP-076
Indirizzo	Contrada Parete, 13
Comune	FERMO
Provincia	FERMO
Regione	MARCHE

RICHIEDENTE:	HUAWEI TECHNOLOGIES srl  HUAWEI
PROGETTISTA:	SIELTE SpA Divisione Telefonia Mobile Area Adriatica 
	Ingegnere Claudio SCHIAVONI Via F. Filelfo, 118 62029 TOLENTINO – MC –

Sommario

INDICE DEGLI ELEMENTI DI VERIFICA	3
DESCRIZIONE GENERALE – PROGRAMMA DEL PROGETTO	3
Dati identificativi e Destinazione Urbanistica dell’immobile	3
CARATTERISTICHE DEL PROGETTO	3
DIMENSIONI DELL’INTERVENTO WIND.....	3
Utilizzazione delle risorse Naturali	4
Produzione di rifiuti	4
Inquinamento e Disturbi Ambientali	4
Rischio di incidenti per le sostanze e le tecnologie utilizzate	4
Impatto sul patrimonio naturale e storico.....	4
Cumulo con altri progetti.....	4
Conformità alle previsioni in materia urbanistica, ambientale e paesaggistica	5
Aspetti legati all’ubicazione dell’Intervento	5
Utilizzazione attuale del territorio	5
Qualità e capacità di rigenerazione delle risorse naturali della zona	5
Capacità di carico dell’ambiente naturale	5
Caratteristiche dell’impatto potenziale	5
Portata dell’intervento (area geografica e densità della popolazione interessata)	5
Natura transfrontaliera dell’impatto	6
Ordine di grandezza dell’impatto	6
Durata frequenza e reversibilità dell’impatto.....	6
CONCLUSIONI	6
ESTRATTI DI MAPPA.....	7
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	8
ELABORATI GRAFICI	13

INDICE DEGLI ELEMENTI DI VERIFICA

DESCRIZIONE GENERALE – PROGRAMMA DEL PROGETTO

Dati identificativi e Destinazione Urbanistica dell'immobile

UBICAZIONE

L'impianto in oggetto è ubicato all'interno di un lotto di terreno su cui sorge un'attività produttiva, nel Comune di FERMO in Contrada Parete, 13 distinto al catasto al foglio 81 particella 212.

DESTINAZIONE URBANISTICA

Rispetto al sistema di zonizzazione riconosciuta dal Piano Regolatore Generale del Comune di FERMO adeguato al PPAR, la zona dell'intervento viene denominata:

- Zona "D1" edifici sparsi per attività produttive, aree agricole parzialmente compromesse sotto il profilo paesistico-ambientale

La Destinazione d'uso del manufatto che verrà realizzato è "impianto tecnologico di pubblica utilità" – nuova stazione radiobase per telefonia mobile.

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

L'oggetto dell'intervento WIND di cui all'istanza consiste, da un punto di vista urbanistico, nella realizzazione di una stazione radiobase per telefonia mobile al fine di garantire la copertura radio al sistema di telefonia cellulare adottato. Nel caso specifico consiste nell'istallazione di antenne e parabole sulla sommità di un silos di stoccaggio trucioli da lavorazione e nella posa di apparati all'interno di recinzione metallica su soletta in C.A.

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO WIND

La configurazione della stazione radio base è stata progettata in modo tale da permettere l'utilizzo del sistema di telefonia cellulare GSM, DCS e UMTS.

L'intervento viene effettuato nell'ambito di una proprietà privata adibita ad attività industriale. L'intervento consiste nell'istallazione di n. 3 antenne (1 per ogni settore) al parapetto superiore del silos per stoccaggio dei trucioli. Sul medesimo parapetto verranno ancorate anche due parabole del diametro di 60cm.

Gli apparati verranno posati all'interno di un'area recintata ricavata nel piazzale posteriore al fabbricato industriale realizzata attraverso una platea in c.a. delimitata da una recinzione metallica e dotata di ingresso pedonale. Il collegamento delle antenne agli apparati prevede la realizzazione di un cavidotto interrato.

Riassumendo l'intervento consiste:

- Installazione di 2 antenne dell'altezza di 2.00m e di un'altra antenna di altezza 2.60m;
- Installazione di 2 nuove parabole del diametro di 60cm;
- posa dei nuovi apparati all'interno della recinzione metallica su di una soletta in C.A.;
- realizzazione del collegamento antenne apparati con cavi coassiali.

Per la realizzazione dell'area apparati non si prevedono consistenti movimenti terra ma solo lo scorticamento superficiale dell'area oggetto di intervento per una profondità non superiore a 30cm.

SISTEMA RADIANTE IN PROGETTO

Di seguito viene proposta la configurazione di progetto in forma tabellare:

settore	n. antenne	Tipo antenna	orientamento	Base Antenna	Dimensioni (mm)
1	1	K742271v03	40°	16,00	1933x261x146
2	1	K80010123v03	180°	15,40	2635x262x149
3	1	K742271v03	310°	16,00	1933x261x146

Gli orientamenti sono riferiti al Nord geografico procedendo in senso orario e saranno posizionate ad un'altezza da terra riferita alla quota della stazione.

Per il collegamento radio WIND prevede la posa di 2 parabole di diametro 60cm con orientamento pari a 0° e 180° ed un'altezza dal suolo pari a 16.50m.

PERCORSO CAVI PER RADIOFREQUENZE

I cavi RF che si connettono alle antenne percorrono in verticale l'intera lunghezza del silos agganciati a pioli ancorati al fusto fino ad arrivare a terra dove, tramite un cavidotto interrato di profondità non superiore a 50cm, raggiungono l'interno della recinzione metallica e si agganciano agli apparati WIND.

OPERE COMPLEMENTARI

L'allaccio alla rete elettrica avverrà dal palo esistente posto nell'immediata vicinanza all'area apparati e dal quale prende l'energia il capannone esistente. L'intervento prevede la realizzazione di un piccolo scavo e la posa di un armadio tipo conchiglia per l'alloggio del gruppo di misura dell'Ente gestore del servizio. Il sito è dotato di messa a terra realizzata con pozzetti autonomi.

L'impianto elettrico è a norma CEI con regolare impianto di messa a terra nel rispetto della normativa vigente.

Utilizzazione delle risorse Naturali

L'intervento non prevede l'utilizzo di risorse naturali.

Produzione di rifiuti

L'intervento consiste nella posa preponderante di elementi in struttura metallica preformata in stabilimento e montata in cantiere o elementi tecnologici completamente preassemblati (quadri elettrici, armadi apparati, antenne) che vanno solo montati e collegati alle linee elettriche o ai cavi coassiali.

La problematica di produzione di rifiuti è pertanto semplicemente legata allo smaltimento degli imballaggi realizzati in materiale cartaceo o plastico non speciale.

In fase di esercizio non sussiste alcuna produzione di rifiuti.

Inquinamento e Disturbi Ambientali

Gli impatti sull'atmosfera in fase di esercizio sono legati essenzialmente all'irradiazione di un campo elettromagnetico che fornisce il segnale per le telecomunicazioni.

Si tenga conto in tal senso che i livelli di emissione dei sistemi radianti sono sempre mantenuti inferiori ai limiti di legge e tenuti sotto controllo dagli organi preposti a tale funzione (ARPAM). Tale controllo si esplica sia in fase di progettazione, attraverso la verifica degli studi di impatto elettromagnetico (Analisi dell'Impatto Ambientale - AIE), sia in sede di esercizio con misurazioni e verifiche dei valori di progetto effettuate sul posto.

L'analisi comprende sia i livelli limite in termini di densità di potenza irradiata sia in termini di livelli di campo elettromagnetico prodotto.

E' importante ricordare che i livelli di detti campi per le stazioni radiobase sono relativamente modesti (sono infatti radiazioni di potenza inferiore per esempio a quelle di trasmettitori di radiodiffusione sonora o televisiva).

Rischio di incidenti per le sostanze e le tecnologie utilizzate

Non esiste la possibilità di incidenti sia in fase di realizzazione che in fase di esercizio.

Inoltre, non vengono utilizzate sostanze nocive.

Impatto sul patrimonio naturale e storico

L'intervento prevede la realizzazione di nuove strutture in ambito periurbano, significa cioè in zone al limite del tessuto urbano già parzialmente compromesso da costruzioni esistenti. Nel caso specifico si segnala che la stazione non prevede la realizzazione di nuovi manufatti per la messa in quota delle antenne ma l'utilizzo di strutture esistenti. In termini di impatto ambientale la stazione radiobase è molto limitata dal punto di vista dell'occupazione del suolo a soli 11mq e l'altezza massima dell'unico elemento in elevazione è contenuta all'interno dei limiti delle strutture poste nelle vicinanze.

Analogamente sussiste in maniera praticamente nullo l'impatto sulla vegetazione o sulla morfologia del luogo. Non si rileva impatto sulla situazione idrogeologica in quanto l'intervento non prevede modifiche del suolo, taglio di alberature esistenti o modifiche alla circolazione naturale dell'acqua.

Cumulo con altri progetti

Non vi sono motivi noti che possano far ipotizzare effetti sinergici cumulativi.

Conformità alle previsioni in materia urbanistica, ambientale e paesaggistica

Rispetto al sistema di zonizzazione riconosciuta dal Piano Regolatore Generale del Comune di FERMO adeguato al PPAR, la zona dell'intervento viene denominata:

- Zona "D1" edifici sparsi per attività produttive, aree agricole parzialmente compromesse sotto il profilo paesistico-ambientale.

Sull'area sussistono i vincoli:

- PAI area a rischio frana – pericolosità P3 rischio medio;
- Vincolo idrogeologico RD 3267/1923;
- Tutela dei crinali/versanti;
- Area a rischio archeologico.

L'area non è ricompresa all'interno del perimetro di aree SIC o ZPS.

Infine per quanto previsto dall'art. 88 comma 3 del D. Lgs n° 259/03, Nuovo Codice delle Comunicazioni, *"Le infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione, di cui agli artt. 87 e 88, sono assimilate ad ogni effetto alle opere di urbanizzazione primaria di cui all'art. 16, comma 7, del D PR 6-5-01 n° 380, pur restando di proprietà dei rispettivi operatori e ad esse si applica la normativa vigente in materia"*, pertanto secondo la normativa regionale l'intervento risulta assentibile in tutte le zone del PRG.

Aspetti legati all'ubicazione dell'Intervento

Utilizzazione attuale del territorio

Il territorio circostante è per la maggior parte utilizzato per attività agricole e per l'esercizio delle normali attività di tipo residenziale. Si segnala la presenza di piccole attività produttive come quella su cui insisterà la stazione radiobase o opifici/magazzini connessi all'attività agricola. Non si rinvengono conflitti tra l'intervento con detta attività.

Qualità e capacità di rigenerazione delle risorse naturali della zona

Non vi sono risorse naturali compromesse dall'intervento.

Capacità di carico dell'ambiente naturale

Non si riscontrano alterazioni sostanziali della capacità di carico dell'ambiente naturale.

Caratteristiche dell'impatto potenziale

Portata dell'intervento (area geografica e densità della popolazione interessata)

La portata dell'intervento è limitata in termini di impatto sul territorio dal fatto che non risulta di elevate dimensioni complessive e non presenta elementi che spiccano rispetto al paesaggio.

La strada Comunale Parete, che si sviluppa lungo il crinale e presenta una valenza panoramica non risulta godibile in quanto la stessa strada risulta a fondo cieco e quindi non si inserisce in alcun circuito di traffico all'infuori del residenziale.

La piccola porzione di territorio su cui insiste l'insediamento produttivo all'interno del quale verrà inserita la stazione radiobase costituisce già di per sé un elemento singolare nel contesto agricolo-rurale della zona. Detto ciò l'intervento illustrato nella presente relazione non costituisce un apprezzabile incremento dell'impatto sul paesaggio rispetto a quanto già esistente.

L'intervento inoltre non prevede l'occupazione di grandi superfici a terra pertanto non va a modificare la natura del paesaggio agrario della zona.

L'intervento prevede un bisogno di movimentazione del terreno limitato alla realizzazione della piccola platea che fa la limite e basamento della zona apparati e pertanto non incide sul vincolo di tutela del crinale o del versante che non risulta intaccato dall'intervento.

Infine per quel che attiene la sfera dell'impatto percettivo si evidenzia come l'intervento:

- Prevede l'utilizzo di carpenterie metalliche di esili dimensioni;
- Tutte le strutture in elevazione vengono zincate a caldo e quindi presentano colori tenui che non danno origine a cromatismi innaturali o che spiccano rispetto al paesaggio circostante;
- La recinzione a terra è realizzata in rete metallica plastificata di colore verde;

- La struttura a terra risulta coperta alla vista per chi percorre la strada comunale Parete e risulta completamente contenuta all'interno dello skyline dell'edificio esistente per chi la guarda dalla collina di fronte;
- Le antenne e le parabole non presentano una quota da terra molto superiore al parapetto del tetto del silos e quindi non presentano un apprezzabile modifica dello skyline esistente dello stesso.

Per tutte queste ragioni non si considera rilevante l'effetto sul paesaggio dell'intervento.

Natura transfrontaliera dell'impatto

L'intervento non ha natura transfrontaliera.

Ordine di grandezza dell'impatto

L'ordine di grandezza dell'impatto è trascurabile e l'impianto risulta non complesso.

Durata frequenza e reversibilità dell'impatto

La reversibilità dell'intervento è, chiaramente, totale.

Si precisa comunque che, in ogni caso, il proprietario WIND, si impegna a ripristinare i luoghi nel caso di dismissione della stazione.

CONCLUSIONI

Le condizioni e gli accorgimenti da porre in essere per l'intervento sono soddisfatte e l'impianto non crea danni al paesaggio proprio per le caratteristiche intrinseche del progetto.

Non vi sono soluzioni tecnologiche alternative, che realizzino un minore impatto rispetto alla stazione di previsione trattandosi di un intervento su una struttura preesistente. La mimetizzazione dell'intervento è realizzata dall'inserimento della struttura lungo il versante e dall'utilizzo di esili carpenterie il più possibile aderenti al profilo del manufatto adibito a sostegno delle antenne.

Per quanto previsto dal PRG, si ritiene che la stazione possa essere realizzata senza alterare lo stato dei luoghi.

Infine il sottoscritto

ATTESTA

che è stata eseguita la verifica sotto il profilo tecnico di impatto ambientale in conformità a quanto previsto dalla L.R. n° 7 del 14-04-04 art. 6.

Si allega:

Documentazione fotografica

Estratti di mappa

Elaborati Grafici progetto architettonico



Il Progettista



ESTRATTI DI MAPPA

NUOVA STAZIONE RADIOBASE WIND

Nome Sito WIND	FERMO VIA GOITO
Codice Sito WIND	AP-076
Indirizzo	Contrada Parete, 13
Comune	FERMO
Provincia	FERMO
Regione	MARCHE



RICHIEDENTE	 HUAWEI TECHNOLOGIES srl
PROGETTISTA	SIELTE SpA Divisione Telefonia Mobile 
	Ingegnere Claudio SCHIAVONI Via F. Filelfo, 118 62029 TOLENTINO – MC –

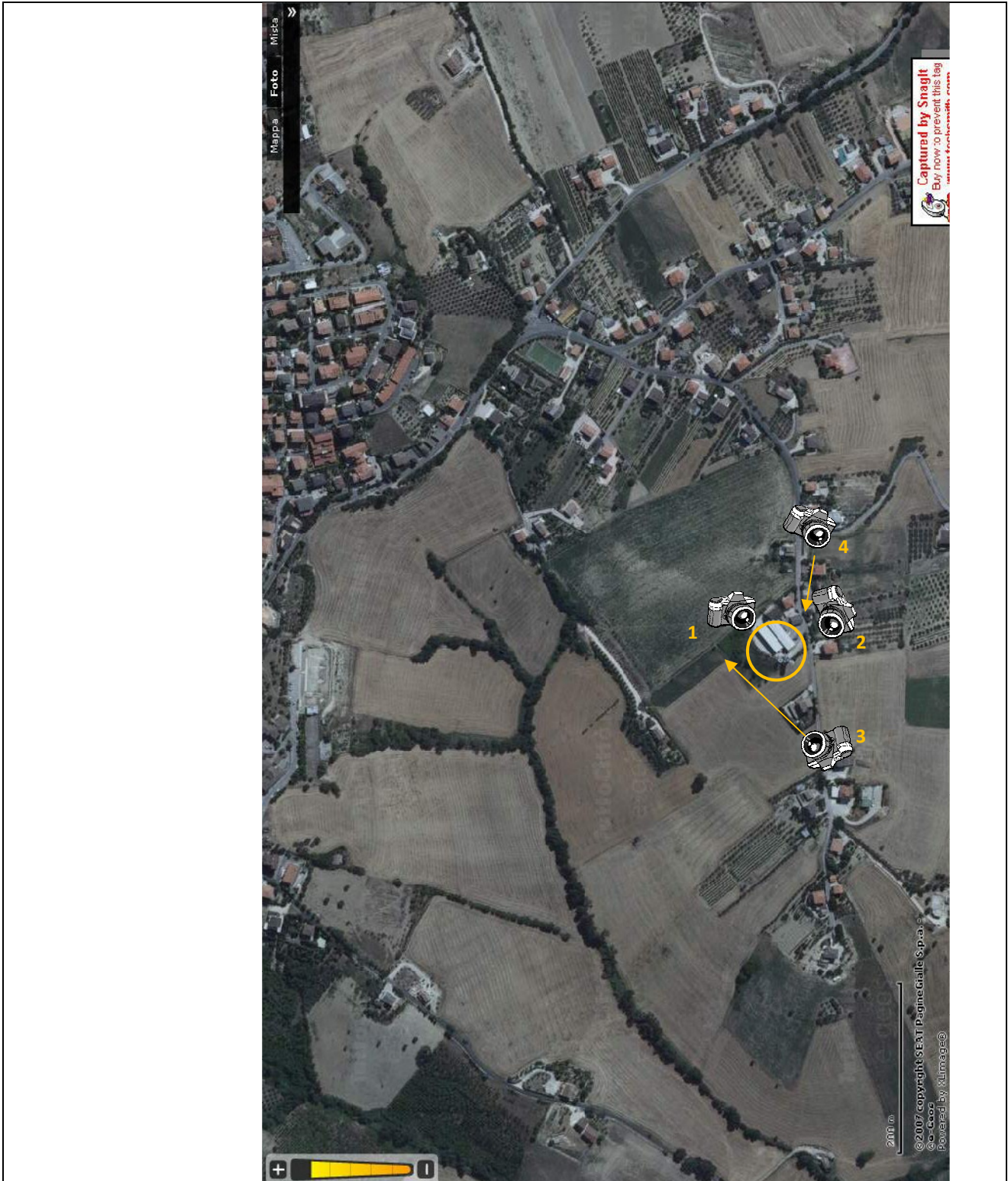


DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

NUOVA STAZIONE RADIOBASE WIND

Nome Sito WIND	FERMO VIA GOITO
Codice Sito WIND	AP-076
Indirizzo	Contrada Parete, 13
Comune	FERMO
Provincia	FERMO
Regione	MARCHE

RICHIEDENTE	 HUAWEI TECHNOLOGIES srl
PROGETTISTA	 SIELTE SpA Divisione Telefonia Mobile Area Adriatica
	Ingegnere Claudio SCHIAVONI Via F. Filelfo, 118 62029 TOLENTINO – MC –



Planimetria dell'inquadratura fotografico – cerchiata in giallo l'area di intervento

STATO ATTUALE



FOTO N. 1 - Vista del silos e del luogo dove verrà posizionato il sito



FOTO N. 2 - Vista del silos dove verranno posizionate antenne e parabole



FOTO N.3 - Vista del silos dalla strada comunale C.da Parete



FOTO N.4 - Vista del silos dalla strada comunale C.da Parete

SIMULAZIONE DELL'INTERVENTO





ELABORATI GRAFICI

NUOVA STAZIONE RADIOBASE WIND

Nome Sito WIND	FERMO VIA GOITO
Codice Sito WIND	AP-076
Indirizzo	Contrada Parete, 13
Comune	FERMO
Provincia	FERMO
Regione	MARCHE

RICHIEDENTE	 HUAWEI TECHNOLOGIES srl
PROGETTISTA	 SIELTE SpA Divisione Telefonia Mobile Area Adriatica
	Ingegnere Claudio SCHIAVONI Via F. Filelfo, 118 62029 TOLENTINO – MC